



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **18 luglio** alle ore **15.54**, presso il **Salone di rappresentanza** sito al primo piano del Rettorato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0056828 del 13.07.2017 e integrato con nota rettorale prot. n. 0057739 del 18.07.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti:** dott. Massimiliano Atelli (entra alle ore 17.08).

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 310/17  
Off. form.  
11.4



18 LUG. 2017

## CONVENZIONI PER LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE MEDICHE - ADEGUAMENTO AL D.I. n. 402 del 13/06/2017

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Gestione progetti, convenzioni e controlli dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio.

Il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione rispettivamente con delibera n. 87/17 e n. 183/17, in attuazione del Protocollo d'Intesa con la Regione Lazio, hanno approvato gli schemi-tipo di convenzioni per l'ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione mediche con Aziende o altri Enti, esterni alle proprie strutture di sede, al fine di raggiungere o completare l'attività richiesta per la formazione degli specializzandi. La stipula di una convenzione viene proposta dalla Scuola di specializzazione che ritiene necessario ampliare la propria rete formativa, in quanto riconosce insufficienti, per il completo svolgimento della formazione degli specializzandi, le strutture di cui dispone.

Sono stati inoltre approvati l'Accordo fuori rete formativa ed il manuale per la stipula di convenzioni per le scuole di specializzazione.

In data 13/06/2017 è stato emanato il Decreto interministeriale n.402 "recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria", previsto dall'art. 3 comma 3 del Decreto Interministeriale n. 68/2015, le cui disposizioni determinano la necessità di adeguare i format precedentemente approvati dagli Organi collegiali.

Nello specifico l'allegato 1 del suddetto D.I. *"Standard minimi generali e specifici ed indicatori di performance per l'accreditamento delle strutture della rete formativa"* mantiene la distinzione delle strutture della rete formativa, quali di sede, collegate e complementari, ma introduce:

- l'obbligatorietà dell'accreditamento nonché della contrattualizzazione con il Servizio Sanitario Nazionale per tutte le strutture;
- l'impossibilità di una stessa struttura di far parte di reti formative di Atenei diversi. A tal proposito il MIUR con nota 17995 del 31/05/2017 ha precisato che per "struttura" non si intende la struttura ospedaliera o territoriale nella sua interezza, bensì la singola unità operativa o il singolo servizio operativo assistenziale;
- disciplina le modalità di avvalersi di ulteriori strutture extra rete formativa, sia italiane che estere, per un periodo complessivo non superiore a 18 mesi, e introduce per le strutture italiane l'obbligatorietà dell'accreditamento nonché la contrattualizzazione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre l'art. 5 del D.I.402/2017 prevede tra i presupposti e condizioni per l'istituzione delle scuole di specializzazione alla lettera D) *la presentazione di un atto di formale impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle strutture non universitari coinvolte nella formazione ed inserite nella rete*



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Arca Città e Formazione e Diritto allo Studio  
Settore Convenzioni e Prestazioni Convenzioni e Controlli  
Il Capo S...  
Dott.ssa Caterina Posta

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Arca Città e Formazione e Diritto allo Studio  
Il Direttore  
Dott.ssa Giulietta Capaccione

formativa. A tal fine è stato predisposto un fac-simile di dichiarazione da allegare alla convenzione (allegato B)

Tutto ciò premesso, il Settore Gestione progetti, convenzioni e controlli ha adeguato gli schemi di convenzione alle disposizioni del D.I 402/2017 differenziati come di seguito illustrato.

1. Convenzione per ampliare la rete formativa con una **STRUTTURA COLLEGATA**.  
Per struttura collegata si intende una struttura di supporto alla Scuola di specializzazione della stessa specialità della struttura di sede.  
L'allegato denominato "Collegata Lazio" contiene lo schema per la stipula di questa tipologia di convenzione con strutture sanitarie della Regione Lazio.  
L'allegato denominato "Collegata fuori Regione" contiene analogo schema da utilizzare con strutture sanitarie fuori Regione.
2. Convenzione per ampliare la rete formativa con una **STRUTTURA COMPLEMENTARE** per attività assistenziali.  
Per struttura complementare si intende una struttura di supporto alla Scuola di specializzazione di specialità diversa della struttura di sede.  
L'allegato denominato "Complementare Lazio" contiene lo schema per la stipula di questa tipologia di convenzione con strutture sanitarie della Regione Lazio.  
L'allegato denominato "Complementare fuori Regione" contiene l'analogo schema da utilizzare con strutture fuori Regione.
3. Convenzione per ampliare la rete formativa con una **STRUTTURA COMPLEMENTARE PER ALTRE ATTIVITÀ** (laboratori, altri servizi).  
Questo tipo di convenzione può essere stipulata con strutture sanitarie per lo svolgimento di attività di vario genere, non di tipo assistenziale, necessarie comunque alla formazione degli specializzandi. L'allegato denominato "Complementare servizi Lazio" contiene lo schema per la stipula di questa tipologia di convenzione con strutture sanitarie della Regione Lazio.  
L'allegato denominato "Complementare servizi fuori Regione" contiene l'analogo schema da utilizzare con strutture fuori Regione.
4. Accordo extra rete formativa": gli specializzandi possono effettuare anche un periodo di formazione in strutture non appartenenti alla rete formativa, sia in Italia che all'estero, per un periodo massimo di 18 mesi nell'arco della carriera di specializzazione.
5. L'allegato denominato "Accordo extra rete formativa" contiene lo schema per la stipula di questa tipologia di convenzione con strutture sanitarie.



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

Nella seduta del 11 luglio 2017, il Senato Accademico con deliberazione n. 201 ha approvato gli schemi- tipo di convenzione di cui in narrativa.

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

*[Signature]*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio  
Settore Giuridico Progetti Convenzioni e Controlli  
Il Capo Sog. 12  
Dott.ssa Caterina Costa  
*[Signature]*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio  
Il Direttore  
Dott.ssa Giulietta Capacchione  
*[Signature]*



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

**ALLEGATI QUALE PARTE INTEGRANTE:**

- Collegata Lazio
- Collegata fuori Regione
- Complementare Lazio
- Complementare fuori Regione
- Complementare servizi Lazio
- Complementare servizi fuori Regione
- Accordo extra rete formativa

**ALLEGATI IN VISIONE:**

Decreto Interministeriale n. 402 del 13 giugno 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Consigliere - Riconoscimenti e Diritto allo Studio  
Settore Relazioni Internazionali, Convenzioni e Controlli  
Il Capo dello Stato  
Dott.ssa Barbara Costa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Consigliere - Riconoscimenti e Diritto allo Studio  
Il Direttore  
Dott.ssa Giulietta Papuccione



18 LUG. 2017

..... O M I S S I S .....

**DELIBERAZIONE N. 310/17**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012;
- Visto il D.Lgs. 368/1999;
- Visto il Decreto Interministeriale n. 68/2015;
- Visto il Decreto Interministeriale n. 402 del 13 giugno 2017;
- Vista la delibera del Senato Accademico n. 201 dell'11 luglio 2017;
- Considerata la necessità di adeguare gli schemi-tipo utilizzati per la stipula di convenzioni per le scuole di specializzazione mediche per l'ampliamento della rete formativa;
- Ritenuto, altresì, opportuno acquisire, dai Direttori delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, la certificazione sulla veridicità dei dati immessi nella Banca Dati ministeriale in sede di compilazione della richiesta di accreditamento della singola Scuola;
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise

**DELIBERA**

- di approvare lo schema-tipo “Collegata Lazio” per la stipula di convenzioni per le scuole di specializzazione mediche con strutture collegate della Regione Lazio;
- di approvare lo schema-tipo “Collegata fuori Regione” per la stipula di convenzioni per le scuole di specializzazione mediche con strutture collegate fuori Regione;
- di approvare lo schema-tipo “Complementare Lazio” per la stipula di convenzioni per le scuole di specializzazione mediche con strutture complementari della Regione Lazio per attività assistenziale;
- di approvare lo schema-tipo “Complementare fuori Regione” per la stipula di convenzioni per le scuole di specializzazione mediche con strutture complementari fuori Regione per attività assistenziale;
- di approvare lo schema-tipo “Complementare servizi Lazio” per la stipula di convenzioni per le scuole di specializzazione mediche con strutture complementari della Regione Lazio per altre attività;



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

18 LUG. 2017

- di approvare lo schema-tipo Complementare servizi fuori Regione" per la stipula di convenzioni per le scuole di specializzazione mediche con strutture complementari fuori Regione per altre attività;
- di approvare lo schema-tipo "Accordo extra rete formativa" per la frequenza degli specializzandi presso strutture fuori rete formativa per un periodo massimo di 18 mesi nell'arco della carriera di specializzazione.
- che il competente Ufficio dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio acquisisca, dai Direttori delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, la certificazione sulla veridicità dei dati immessi nella Banca Dati ministeriale in sede di compilazione della richiesta di accreditamento della singola Scuola.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S .....



**CONVENZIONE DIDATTICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI ROMA "LA SAPIENZA" E**

.....  
**PER L'INSERIMENTO DELLA AZIENDA/ENTE  
NELLA RETE FORMATIVA  
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN:**

.....  
**DELLA FACOLTA' DI**

.....  
**(struttura collegata-Regione Lazio)**

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in persona del Rettore pro tempore Prof. Eugenio Gaudio nato a Cosenza il 15.09.1956, a quanto segue autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2017, in prosieguo denominata "Università"

E

L'Azienda/Ente .....  
rappresentata dal Direttore Generale .....  
nato/a a ..... il .....  
per la carica domiciliato/a in .....  
**ed accreditata con decreto n ..... del .....  
e contrattualizzata con il Servizio sanitario nazionale (SSN)**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980

VISTO l'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 502/92;

VISTO il Decreto legislativo n. 368 del 17.8.1999 – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIUR n. 270 del 22.10.2004 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";



VISTO il Decreto interministeriale Università/Salute n. 68 del 4.2.2015 concernente il “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”;

VISTO il Decreto interministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e la Regione Lazio, firmato dai rispettivi rappresentanti legali in data 10 febbraio 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 49 in data 21 giugno 2016;

VISTA la delibera n..... del..... della Giunta della Facoltà di ..... che su conforme proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione ha approvato la presente Convenzione

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### **ART.1 - Scopo della convenzione**

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l’Università “la Sapienza” di seguito denominata Università, e l’Azienda/Ente .....  
di seguito denominata Azienda/Ente, per l’ampliamento della rete formativa della Scuola di specializzazione in .....  
l’Università si avvale delle strutture e dei Dirigenti dell’Azienda/Ente per lo svolgimento di attività formative professionalizzanti della suddetta scuola.

### **ART. 2 - Impegno delle parti**

Per l’attuazione del rapporto di collaborazione:



- a) l’Azienda/Ente dichiara di essere in possesso degli standard generali e specifici di qualità di cui all’allegato 1 del D.I. n. 402 del 13.06.2017 che ha definito gli standard e i requisiti minimi delle Scuole di specializzazione, come risulta dall’allegato A (*inserire scheda degli standard generali e schede degli standard specifici in base alla scuola*);
- b) l’Azienda/Ente mette a disposizione dell’Università le proprie strutture, ritenute dalle parti adeguate al fine di raggiungere o completare l’attività necessaria alla formazione degli specializzandi così come definita al successivo art. 4, e si impegna a garantire l’espletamento delle attività formative e assistenziali secondo quanto previsto dal piano formativo di cui all’art. 38, comma 2 del D.Lgs. n 368/99, definito dal Consiglio della Scuola di Specializzazione e dallo stesso attribuito ai medici in formazione specialistica;
- c) l’Azienda/Ente dichiara che le strutture di cui al comma b) non fanno parte delle reti formative di altri Atenei;
- d) l’Università e l’Azienda/Ente, nell’ambito delle rispettive competenze, definiscono di concerto modalità e forme di partecipazione del personale del Servizio sanitario regionale alla attività didattica.
- e) l’Università può attribuire ai Dirigenti dell’Azienda/Ente le funzioni di professore a contratto, a titolo gratuito (previa acquisizione del nulla osta dell’Azienda/Ente, come previsto dal Protocollo di Intesa con la Regione Lazio, art. 23 comma 4 lett. f)), per l’esperimento di compiti di formazione nell’ambito dei corsi di insegnamento previsti dall’ordinamento didattico della Scuola secondo la normativa vigente;

### **ART. 3 - Modalità di applicazione**

Le modalità di svolgimento delle attività di formazione, così come definite dal successivo art. 4, e le sedi delle stesse, vengono stabilite nel piano formativo individuale dello specializzando, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione all’inizio dell’anno accademico, in apposita seduta.

Secondo il piano formativo, lo specializzando viene assegnato ai reparti dell’Azienda/Ente per il tempo necessario ad acquisire le abilità



professionali da esso previste. Durante tale periodo l'Azienda/Ente si impegna a consentire allo specializzando l'effettuazione di attività assistenziali in prima persona, con impegno del tutor a guidarne l'attività. Il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) presso cui viene effettuata la formazione è responsabile dell'attività svolta dallo specializzando ed è tenuto a documentarla.

#### **ART. 4 - Formazione prevista per i medici specializzandi**

La formazione del medico specialista ai sensi del D.Lgs. 17-8-1999, n. 368, dell'art. 6 del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni e del D.M. 68/2015, implica la partecipazione guidata o diretta alle attività mediche del servizio di cui fanno parte le strutture nelle quali si effettua la formazione stessa, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal medico responsabile della formazione.

L'attività degli specializzandi non deve essere utilizzata per sopperire carenze di organico delle strutture, ma deve essere finalizzata essenzialmente all'apprendimento con assunzione progressiva di responsabilità personale in tutte le attività proprie della struttura di assegnazione.

In ogni caso lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica.

Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, come previsto dal D. Lgs. 368/99, dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono mensilmente annotate e certificate con firme del docente-tutore le attività svolte dallo specializzando, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, capacità ed attitudini dello specializzando.

#### **ART.5 - Assicurazione**

Per quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. 368/99, l'Azienda/Ente provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi



professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione presso le strutture, alle stesse condizioni del proprio personale. In caso di infortunio durante l'attività assistenziale (compreso l'infortunio in itinere), l'Azienda/Ente provvederà ad effettuare la relativa denuncia INAIL come previsto dalla normativa vigente.

#### **ART. 6 - Sorveglianza sanitaria**

Per quanto previsto dal Protocollo d'Intesa con l'a Regione Lazio, all'art. 23 comma 9, l'Azienda/Ente assicura la sorveglianza sanitaria ai medici in formazione specialistica durante l'attività presso le proprie strutture. L'Azienda/Ente si impegna affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità operativa, in base al D.Lgs. 81/2008.

Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, sono quelle dell'Azienda/Ente e vanno comunicate al medico in formazione specialistica prima dell'inizio delle attività stesse.

#### **ART. 7 - Verifica della corretta applicazione della convenzione**

Il Direttore della Scuola ed il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento.

#### **ART. 8 - Trattamento dei dati personali**

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini



istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, recante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modificazioni e/o integrazioni.

**ART. 9 - Modifiche alla convenzione**

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere preventivamente concordate e sottoposte all'esame degli Organi deliberanti delle parti contraenti.

**ART. 10 - Entrata in vigore e durata**

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, entra in vigore a partire dal 1 novembre ..... (a.a. ....) ed ha durata pari a ..... anni con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

---

IL RETTORE  
Prof. Eugenio Gaudio

---

IL DIRETTORE  
GENERALE



## ALLEGATO A

Inserire come allegato gli schemi previsti dall'allegato 1 del DI 13 giugno 2017 sugli standard generali e quelli specifici della scuola.

### STANDARD GENERALI CAPACITÀ STRUTTURALE E TECNOLOGICA

Standard strutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) Locali Amministrativi	• Direzione – Segreteria	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Sale riunioni	SI	<input type="checkbox"/>	
B) Aule	• Aula ordinaria	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Aule per esercitazioni pratiche	SI	SI	
C) Laboratori	• Laboratori di ricerca e/o didattici	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Laboratori assistenziali o ambulatori	SI	SI	
D) Biblioteca	• Tradizionale	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Telematica	SI	<input type="checkbox"/>	
E) Servizi di supporto	• Deposito attrezature	SI	SI	Esame documentale
	• Sale riunioni	SI	SI	
	• Locale specializzandi	SI	SI	
F) Strutture di degenza (se necessarie in base alla specialità)	• Ambiente di degenza	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Posti letto	SI	SI	



<b>Standard strutturali</b>	<b>Livelli fondamentali di accettabilità</b>	<b>Struttura di sede</b>	<b>Struttura collegata</b>	<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>
G) Assicurare la rispondenza normativa delle aule, dei laboratori e di tutti gli spazi della struttura	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conformità alle norme in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro</li><li>• Conformità alle norme in materia di uso didattico</li><li>• Assenza di barriere architettoniche per l'accesso e la frequenza delle attività</li></ul>	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto



<b>Standard infrastrutturali</b>	<b>Livelli fondamentali di accettabilità</b>	<b>Struttura di sede</b>	<b>Struttura collegata</b>	<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>
A) Attrezzature e strumenti didattici e tecnologici	• computer 0,25 per studenti	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• collegamento ad internet dei computer con possibilità di accesso alle banche dati	SI	SI	
	• attrezzature e presidi medico-chirurgici in relazione alla specifica attività (singole tipologie delle specializzazioni)	SI	SI	
B) arredi e tecnologica dell'aula ordinaria	• postazioni individuali • armadi e suppellettili varie • lavagna a fogli mobili o lavagna fissa • lavagna luminosa e videoproiettore • diaproiettore	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
C) arredi ed attrezzature della sede	Almeno 2 computer per: • la gestione amministrativo/contabile • la gestione banche dati	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Indirizzo di posta elettronica • Sito Internet • Linee telefoniche e fotocopiatrici	SI	<input type="checkbox"/>	
D) Assicurare la presenza di una banca dati	Ai fini almeno dell'archiviazione degli: • studenti iscritti • percorsi formativi	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto



## CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

STANDARD	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
A) Presenza di un assetto organizzativo definito	La struttura deve disporre di un documento che descriva il proprio assetto organizzativo e i diversi ruoli professionali coinvolti	SI	SI	Esame documentale copia del documento
B) Risorse professionali gestionali	• <b>Responsabile</b> della gestione economico-finanziaria, degli adempimenti amministrativi	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale
	• <b>Personale amministrativo sanitario</b> commisurato all'attività sanitaria e formativa della struttura	SI	SI	

Aggiungere le schede relative agli standard specifici per la scuola di specializzazione in ..... previsti dal DI n. 402 del 13 giugno 2017 reperibili al link <http://www.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-specializzazione/convenzioni/convenzioni-scuole-di> nella sezione Download->Standard specifici (specificare codice NSIS)



## ALLEGATO B

**Atto di formale impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle strutture non universitarie coinvolte nella formazione ed inserite nella rete formativa (previsto ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera D) del D. I. n. 402 del 13 giugno 2017)**

L'Azienda/Ente ..... manifesta il proprio impegno formale:

- al rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale;
- all'accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale;
- al rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali;
- al rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili;
- al rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola;
- alla garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura da accreditare siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; (*solo per le strutture collegate*)
- alla garanzia, per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione; (*solo per strutture collegate*)
- alla garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.

**Firma**



**CONVENZIONE DIDATTICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI ROMA "LA SAPIENZA" E**

.....  
**PER L'INSERIMENTO DELLA AZIENDA/ENTE  
NELLA RETE FORMATIVA  
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN:**

.....  
**DELLA FACOLTA' DI**

.....  
**(collegata fuori Regione)**

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in persona del Rettore pro tempore Prof. Eugenio Gaudio nato a Cosenza il 15.09.1956, a quanto segue autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.04.2017, in prosieguo denominata "Università"

E

L'Azienda/Ente .....  
rappresentata dal Direttore Generale.....  
nato/a a .....  
il..... per la carica domiciliato/a in  
.....  
**ed accreditata con decreto n ..... del .....  
e contrattualizzata con il Servizio sanitario nazionale (SSN)**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980

VISTO l'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 502/92;

VISTO il Decreto legislativo n. 368 del 17.8.1999 – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIUR n. 270 del 22.10.2004 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";



VISTO il Decreto interministeriale Università/Salute n. 68 del 4.2.2015 concernente il “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”;

VISTO il Decreto interministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTA la delibera n..... del..... della Giunta della Facoltà di ..... che su conforme proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione ha approvato la presente Convenzione

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### **ART.1 - Scopo della convenzione**

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l’Università “la Sapienza” di seguito denominata Università, e l’Azienda/Ente ..... , di seguito denominata Azienda/Ente, per l’ampliamento della rete formativa della Scuola di specializzazione in ..... , l’Università si avvale delle strutture e dei Dirigenti dell’Azienda/Ente per lo svolgimento di attività formative professionalizzanti della suddetta scuola.

### **ART. 2 - Impegno delle parti**

Per l’attuazione del rapporto di collaborazione:

- a) l’Azienda/Ente dichiara di essere in possesso degli standard generali e specifici di qualità di cui all’allegato 1 del D.I. n. 402 del 13.06.2017 che ha definito gli standard e i requisiti minimi delle Scuole di specializzazione, come risulta dall’allegato A (*inserire scheda degli standard generali e schede degli standard specifici in base alla scuola*);



- b) l’Azienda/Ente mette a disposizione dell’Università le proprie strutture, ritenute dalle parti adeguate al fine di raggiungere o completare l’attività necessaria alla formazione degli specializzandi così come definita al successivo art. 4, e si impegna a garantire l’espletamento delle attività formative e assistenziali secondo quanto previsto dal piano formativo di cui all’art. 38, comma 2 del D.Lgs. n. 368/99, definito dal Consiglio della Scuola di Specializzazione e dallo stesso attribuito ai medici in formazione specialistica;
- c) l’Azienda/Ente dichiara che le strutture di cui al comma b) non fanno parte delle reti formative di altri Atenei;
- d) l’Università e l’Azienda/Ente, nell’ambito delle rispettive competenze, definiscono di concerto modalità e forme di partecipazione del personale del Servizio sanitario regionale alla attività didattica.
- e) l’Università può attribuire ai Dirigenti dell’Azienda/Ente le funzioni di professore a contratto, a titolo gratuito (previa acquisizione del nulla osta dell’Azienda/Ente) per l’esperimento di compiti di formazione nell’ambito dei corsi di insegnamento previsti dall’ordinamento didattico della Scuola secondo la normativa vigente;

### **ART. 3 - Modalità di applicazione**

Le modalità di svolgimento delle attività di formazione, così come definite dal successivo art. 4, e le sedi delle stesse, vengono stabilite nel piano formativo individuale dello specializzando, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione all’inizio dell’anno accademico, in apposita seduta.

Secondo il piano formativo, lo specializzando viene assegnato ai reparti dell’Azienda/Ente per il tempo necessario ad acquisire le abilità professionali da esso previste. Durante tale periodo l’Azienda/Ente si impegna a consentire allo specializzando l’effettuazione di attività assistenziali in prima persona, con impegno del tutor a guidarne l’attività. Il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell’Unità Operativa o struttura assimilabile) presso cui viene effettuata la formazione è



responsabile dell'attività svolta dallo specializzando ed è tenuto a documentarla.

#### **ART. 4 - Formazione prevista per i medici specializzandi**

La formazione del medico specialista ai sensi del D.Lgs. 17-8-1999, n. 368, dall'art. 6 del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni e del D.M. 68/2015, implica la partecipazione guidata o diretta alle attività mediche del servizio di cui fanno parte le strutture nelle quali si effettua la formazione stessa, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal medico responsabile della formazione.

L'attività degli specializzandi non deve essere utilizzata per soppiare carenze di organico delle strutture, ma deve essere finalizzata essenzialmente all'apprendimento con assunzione progressiva di responsabilità personale in tutte le attività proprie della struttura di assegnazione.

In ogni caso lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica.

Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, come previsto dal D. Lgs. 368/99, dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono mensilmente annotate e certificate con firme del docente-tutore le attività svolte dallo specializzando, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, capacità ed attitudini dello specializzando.

#### **ART.5 - Assicurazione**

Per quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. 368/99, l'Azienda/Ente provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione presso le strutture, alle stesse condizioni del proprio personale. In caso di infortunio durante l'attività assistenziale (compreso l'infortunio in



itinere), l’Azienda/Ente provvederà ad effettuare la relativa denuncia INAIL come previsto dalla normativa vigente.

#### **ART. 6 - Sorveglianza sanitaria**

L’Azienda/Ente assicura la sorveglianza sanitaria ai medici in formazione specialistica durante l’attività presso le proprie strutture. L’Azienda/Ente si impegna affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest’ultima ovvero presso l’unità operativa, in base al D.Lgs. 81/2008.

Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall’art. 2 del D.Lgs. 81/2008, sono quelle dell’Azienda/Ente e vanno comunicate al medico in formazione specialistica prima dell’inizio delle attività stesse.

#### **ART. 7 - Verifica della corretta applicazione della convenzione**

Il Direttore della Scuola ed il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell’Unità Operativa o struttura assimilabile) vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento.

#### **ART. 8 - Trattamento dei dati personali**

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall’esecuzione della presente convenzione nell’ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, recante “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” e successive modificazioni e/o integrazioni.



#### **ART. 9 - Modifiche alla convenzione**

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere preventivamente concordate e sottoposte all'esame degli Organi deliberanti delle parti contraenti.

#### **ART. 10 - Entrata in vigore e durata**

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, entra in vigore a partire dal 1 novembre ..... (a.a. ....) ed ha durata pari a ..... anni con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

---

IL RETTORE  
Prof. Eugenio Gaudio

---

IL DIRETTORE  
GENERALE



## ALLEGATO A

Inserire come allegato gli schemi previsti dall'allegato 1 del DI 13 giugno 2017 sugli standard generali e quelli specifici della scuola.

### STANDARD GENERALI

### CAPACITÀ STRUTTURALE E TECNOLOGICA

Standard strutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) Locali Amministrativi	• Direzione – Segreteria	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Sale riunioni	SI	<input type="checkbox"/>	
B) Aule	• Aula ordinaria	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Aule per esercitazioni pratiche	SI	SI	
C) Laboratori	• Laboratori di ricerca e/o didattici	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Laboratori assistenziali o ambulatori	SI	SI	
D) Biblioteca	• Tradizionale	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Telematica	SI	<input type="checkbox"/>	
E) Servizi di supporto	• Deposito attrezzature	SI	SI	Esame documentale
	• Sale riunioni	SI	SI	
	• Locale specializzandi	SI	SI	
F) Strutture di degenza (se necessarie in base alla specialità)	• Ambiente di degenza	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Posti letto	SI	SI	



<b>Standard strutturali</b>	<b>Livelli fondamentali di accettabilità</b>	<b>Struttura di sede</b>	<b>Struttura collegata</b>	<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>
G) Assicurare la rispondenza normativa delle aule, dei laboratori e di tutti gli spazi della struttura	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conformità alle norme in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro</li><li>• Conformità alle norme in materia di uso didattico</li><li>• Assenza di barriere architettoniche per l'accesso e la frequenza delle attività</li></ul>	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto



<b>Standard infrastrutturali</b>	<b>Livelli fondamentali di accettabilità</b>	<b>Struttura di sede</b>	<b>Struttura collegata</b>	<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>
A) Attrezzature e strumenti didattici e tecnologici	• computer 0,25 per studenti	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• collegamento ad internet dei computer con possibilità di accesso alle banche dati	SI	SI	
	• attrezzature e presidi medico-chirurgici in relazione alla specifica attività (singole tipologie delle specializzazioni)	SI	SI	
B) arredi e tecnologica dell'aula ordinaria	• postazioni individuali • armadi e suppellettili varie • lavagna a fogli mobili o lavagna fissa • lavagna luminosa e videoproiettore • diaproiettore	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
C) arredi ed attrezzature della sede	Almeno 2 computer per: • la gestione amministrativo/contabile • la gestione banche dati	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Indirizzo di posta elettronica • Sito Internet • Linee telefoniche e fotocopiatrici	SI	<input type="checkbox"/>	
D) Assicurare la presenza di una banca dati	Ai fini almeno dell'archiviazione degli: • studenti iscritti • percorsi formativi	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto



## CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

STANDARD	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
A) Presenza di un assetto organizzativo definito	La struttura deve disporre di un documento che descriva il proprio assetto organizzativo e i diversi ruoli professionali coinvolti	SI	SI	Esame documentale copia del documento
B) Risorse professionali gestionali	• <b>Responsabile</b> della gestione economico-finanziaria, degli adempimenti amministrativi	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale
	• <b>Personale amministrativo sanitario</b> commisurato all'attività sanitaria e formativa della struttura	SI	SI	

Aggiungere le schede relative agli standard specifici per la scuola di specializzazione in ..... previsti dal DI n. 402 del 13 giugno 2017 reperibili al link <http://www.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-specializzazione/convenzioni/convenzioni-scuole-di> nella sezione Download->Standard specifici (inserire codice NSIS)



## ALLEGATO B

### **Atto di formale impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle strutture non universitarie coinvolte nella formazione ed inserite nella rete formativa (previsto ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera D) del D. I. n. 402 del 13 giugno 2017)**

L’Azienda/Ente ..... manifesta il proprio impegno formale:

- al rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale;
- all'accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale;
- al rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali;
- al rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili;
- al rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola;
- alla garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura da accreditare siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; (*solo per le strutture collegate*)
- alla garanzia, per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione; (*solo per strutture collegate*)
- alla garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.

**Firma**



**CONVENZIONE DIDATTICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI ROMA "LA SAPIENZA" E**

.....  
**PER L'INSERIMENTO DELLA AZIENDA/ENTE  
NELLA RETE FORMATIVA  
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN:**

.....  
**DELLA FACOLTA' DI**

.....  
*(complementare Regione Lazio)*

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in persona del Rettore pro tempore Prof. Eugenio Gaudio nato a Cosenza il 15.09.1956, a quanto segue autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2017, in prosieguo denominata "Università"

E

L' Azienda/Ente .....  
rappresentata dal Direttore Generale.....  
nato/a a ..... il.....  
per la carica domiciliato/a in  
.....  
**ed accreditata con decreto n ..... del .....  
e contrattualizzata con il Servizio sanitario nazionale (SSN)**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980

VISTO l'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 502/92;

VISTO il Decreto legislativo n. 368 del 17.8.1999 – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIUR n. 270 del 22.10.2004 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";



VISTO il Decreto interministeriale Università/Salute n. 68 del 4.2.2015 concernente il “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”;

VISTO il Decreto interministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e la Regione Lazio, firmato dai rispettivi rappresentanti legali in data 10 febbraio 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 49 in data 21 giugno 2016;

VISTA la delibera n ..... del..... della Giunta della Facoltà di ..... che su conforme proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione ha approvato la presente Convenzione

#### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

##### **ART.1 - Scopo della convenzione**

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l’Università “la Sapienza” di seguito denominata Università, e l’Azienda/Ente ..... , di seguito denominata Azienda/Ente, per l’ampliamento della rete formativa della Scuola di specializzazione in ..... , l’Università si avvale delle strutture e dei Dirigenti dell’Azienda/Ente per lo svolgimento di attività formative professionalizzanti della suddetta scuola.

##### **ART. 2 - Impegno delle parti**

Per l’attuazione del rapporto di collaborazione:



- a) l’Azienda/Ente mette a disposizione dell’Università le proprie strutture, ritenute dalle parti adeguate al fine di raggiungere o completare l’attività necessaria alla formazione degli specializzandi così come definita al successivo art. 4, e si impegna a garantire l’espletamento delle attività formative e assistenziali secondo quanto previsto dal piano formativo di cui all’art. 38, comma 2 del D.Lgs. n. 368/99, definito dal Consiglio della Scuola di Specializzazione e dallo stesso attribuito ai medici in formazione specialistica;
- b) l’Azienda/Ente dichiara che le strutture di cui al comma a) non fanno parte delle reti formative di altri Atenei;
- c) l’Università e l’Azienda/Ente, nell’ambito delle rispettive competenze, definiscono di concerto modalità e forme di partecipazione del personale del Servizio sanitario regionale alla attività didattica.
- d) l’Università può attribuire ai Dirigenti dell’Azienda/Ente le funzioni di professore a contratto, a titolo gratuito (previa acquisizione del nulla osta dell’Azienda/Ente, come previsto dal Protocollo di Intesa con la Regione Lazio, art. 23 comma 4 lett. f)), per l’esperimento di compiti di formazione nell’ambito dei corsi di insegnamento previsti dall’ordinamento didattico della Scuola secondo la normativa vigente;

### **ART. 3 - Modalità di applicazione**

Le modalità di svolgimento delle attività di formazione, così come definite dal successivo art. 4, e le sedi delle stesse, vengono stabilite nel piano formativo individuale dello specializzando, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione all’inizio dell’anno accademico, in apposita seduta.

Secondo il piano formativo, lo specializzando viene assegnato ai reparti dell’Azienda/Ente per il tempo necessario ad acquisire le abilità professionali da esso previste. Durante tale periodo l’Azienda/Ente si impegna a consentire allo specializzando l’effettuazione di attività assistenziali in prima persona, con impegno del tutor a guiderne l’attività. Il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell’Unità Operativa o struttura assimilabile) presso cui viene effettuata la formazione è



responsabile dell'attività svolta dallo specializzando ed è tenuto a documentarla.

#### **ART. 4 - Formazione prevista per i medici specializzandi**

La formazione del medico specialista ai sensi del D.Lgs. 17-8-1999, n. 368, dall'art. 6 del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni e del D.M. 68/2015, implica la partecipazione guidata o diretta alle attività mediche del servizio di cui fanno parte le strutture nelle quali si effettua la formazione stessa, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal medico responsabile della formazione.

L'attività degli specializzandi non deve essere utilizzata per soppiare carenze di organico delle strutture, ma deve essere finalizzata essenzialmente all'apprendimento con assunzione progressiva di responsabilità personale in tutte le attività proprie della struttura di assegnazione.

In ogni caso lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica.

Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, come previsto dal D. Lgs. 368/99, dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono mensilmente annotate e certificate con firme del docente-tutore le attività svolte dallo specializzando, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, capacità ed attitudini dello specializzando.

#### **ART.5 - Assicurazione**

Per quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. 368/99, l'Azienda/Ente provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione presso le strutture, alle stesse condizioni del proprio personale. In caso di infortunio durante l'attività assistenziale (compreso l'infortunio in



itinere), l'Azienda/Ente provvederà ad effettuare la relativa denuncia INAIL come previsto dalla normativa vigente.

#### **ART. 6 - Sorveglianza sanitaria**

Per quanto previsto dal Protocollo d'Intesa con l'a Regione Lazio, all'art. 23 comma 9, l'Azienda/Ente assicura la sorveglianza sanitaria ai medici in formazione specialistica durante l'attività presso le proprie strutture. L'Azienda/Ente si impegna affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità operativa, in base al D.Lgs. 81/2008.

Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, sono quelle dell'Azienda/Ente e vanno comunicate al medico in formazione specialistica prima dell'inizio delle attività stesse.

#### **ART. 7 - Verifica della corretta applicazione della convenzione**

Il Direttore della Scuola ed il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento.

#### **ART. 8 - Trattamento dei dati personali**

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, recante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modificazioni e/o integrazioni.



#### **ART. 9 - Modifiche alla convenzione**

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere preventivamente concordate e sottoposte all'esame degli Organi deliberanti delle parti contraenti.

#### **ART. 10 - Entrata in vigore e durata**

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, entra in vigore a partire dal 1 novembre ..... (a.a. ....) ed ha durata pari a ..... anni (*in base alla durata della scuola*) con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

---

IL RETTORE  
Prof. Eugenio Gaudio

---

IL DIRETTORE  
GENERALE



## ALLEGATO A

---

*L'atto convenzionale deve essere accompagnato da un allegato, parte integrante dell'accordo stesso, con la descrizione dettagliata delle strutture, U.O.C., U.O.S., delle attrezzature (locali, arredi, strumenti) messe a disposizione dall'Azienda/Ente per le esigenze didattico-scientifiche della Scuola di Specializzazione oggetto di convenzione (inserire codice NSIS).*



## ALLEGATO B

**Atto di formale impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle strutture non universitarie coinvolte nella formazione ed inserite nella rete formativa (previsto ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera D) del D. I. n. 402 del 13 giugno 2017)**

L'Azienda/Ente ..... manifesta il proprio impegno formale:

- al rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale;
- all'accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale;
- al rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali;
- al rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili;
- al rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola;
- alla garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura da accreditare siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; (*solo per le strutture collegate*)
- alla garanzia, per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione; (*solo per strutture collegate*)
- alla garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.

**Firma**



**CONVENZIONE DIDATTICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI ROMA "LA SAPIENZA" E**

.....  
**PER L'INSERIMENTO DELLA AZIENDA/ENTE  
NELLA RETE FORMATIVA  
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN:**

.....  
**DELLA FACOLTA' DI**

.....  
**(complementare fuori Regione)**

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in persona del Rettore pro tempore Prof. Eugenio Gaudio nato a Cosenza il 15.09.1956, a quanto segue autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.04.2017, in prosieguo denominata "Università"

E

L' Azienda/Ente .....  
rappresentata dal Direttore Generale.....  
nato/a a ..... il.....  
per la carica domiciliato/a in  
.....  
**ed accreditata con decreto n ..... del .....  
e contrattualizzata con il Servizio sanitario nazionale (SSN)**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980

VISTO l'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 502/92;

VISTO il Decreto legislativo n. 368 del 17.8.1999 – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIUR n. 270 del 22.10.2004 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

VISTO il Decreto MIUR 29.3.2006 avente ad oggetto la definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione;



VISTO il Decreto interministeriale Università/Salute n. 68 del 4.2.2015 concernente il “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”;

VISTO il Decreto interministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria

VISTA la delibera n..... del..... della Giunta della Facoltà di ..... che su conforme proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione ha approvato la presente Convenzione

## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### **ART.1 - Scopo della convenzione**

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l’Università “la Sapienza” di seguito denominata Università, e l’Azienda/Ente ..... , di seguito denominata Azienda/Ente, per l’ampliamento della rete formativa della Scuola di specializzazione in ..... , l’Università si avvale delle strutture e dei Dirigenti dell’Azienda/Ente per lo svolgimento di attività formative professionalizzanti della suddetta scuola.

### **ART. 2 - Impegno delle parti**

Per l’attuazione del rapporto di collaborazione:

- a) l’Azienda/Ente mette a disposizione dell’Università le proprie strutture, ritenute dalle parti adeguate al fine di raggiungere o completare l’attività necessaria alla formazione degli specializzandi così come definita al successivo art. 4, e si impegna a garantire l’espletamento delle attività formative e assistenziali secondo quanto previsto dal piano formativo di cui all’art. 38, comma 2 del D.Lgs. n. 368/99, definito dal Consiglio della Scuola di Specializzazione e dallo stesso attribuito ai medici in formazione specialistica;



- b) l’Azienda/Ente dichiara che le strutture di cui al comma a) non fanno parte delle reti formative di altri Atenei;
- c) l’Università e l’Azienda/Ente, nell’ambito delle rispettive competenze, definiscono di concerto modalità e forme di partecipazione del personale del Servizio sanitario regionale alla attività didattica.
- d) l’Università può attribuire ai Dirigenti dell’Azienda/Ente le funzioni di professore a contratto, a titolo gratuito (previa acquisizione del nulla osta dell’Azienda/Ente), per l’esperimento di compiti di formazione nell’ambito dei corsi di insegnamento previsti dall’ordinamento didattico della Scuola secondo la normativa vigente;

### **ART. 3 - Modalità di applicazione**

Le modalità di svolgimento delle attività di formazione, così come definite dal successivo art. 4, e le sedi delle stesse, vengono stabilite nel piano formativo individuale dello specializzando, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione all’inizio dell’anno accademico, in apposita seduta.

Secondo il piano formativo, lo specializzando viene assegnato ai reparti dell’Azienda/Ente per il tempo necessario ad acquisire le abilità professionali da esso previste. Durante tale periodo l’Azienda/Ente si impegna a consentire allo specializzando l’effettuazione di attività assistenziali in prima persona, con impegno del tutor a guidarne l’attività. Il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell’Unità Operativa o struttura assimilabile) presso cui viene effettuata la formazione è responsabile dell’attività svolta dallo specializzando ed è tenuto a documentarla.

### **ART. 4 - Formazione prevista per i medici specializzandi**

La formazione del medico specialista ai sensi del D.Lgs. 17-8-1999, n. 368, dall’art. 6 del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni e del D.M. 68/2015, implica la partecipazione guidata o diretta alle attività mediche del servizio di cui fanno parte le strutture nelle quali si effettua la formazione stessa, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l’esecuzione di interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal medico responsabile della formazione.



L'attività degli specializzandi non deve essere utilizzata per sopperire carenze di organico delle strutture, ma deve essere finalizzata essenzialmente all'apprendimento con assunzione progressiva di responsabilità personale in tutte le attività proprie della struttura di assegnazione.

In ogni caso lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica.

Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, come previsto dal D. Lgs. 368/99, dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono mensilmente annotate e certificate con firme del docente-tutore le attività svolte dallo specializzando, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, capacità ed attitudini dello specializzando.

#### **ART.5 - Assicurazione**

Per quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. 368/99, l'Azienda/Ente provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione presso le strutture, alle stesse condizioni del proprio personale. In caso di infortunio durante l'attività assistenziale (compreso l'infortunio in itinere), l'Azienda/Ente provvederà ad effettuare la relativa denuncia INAIL come previsto dalla normativa vigente.

#### **ART. 6 - Sorveglianza sanitaria**

L'Azienda/Ente assicura la sorveglianza sanitaria ai medici in formazione specialistica durante l'attività presso le proprie strutture. L'Azienda/Ente si impegna affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità operativa, in base al D.Lgs. 81/2008.



Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, sono quelle dell'Azienda/Ente e vanno comunicate al medico in formazione specialistica prima dell'inizio delle attività stesse.

#### **ART. 7 - Verifica della corretta applicazione della convenzione**

Il Direttore della Scuola ed il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento.

#### **ART. 8 - Trattamento dei dati personali**

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, recante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modificazioni e/o integrazioni.

#### **ART. 9 - Modifiche alla convenzione**

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere preventivamente concordate e sottoposte all'esame degli Organi deliberanti delle parti contraenti.

#### **ART. 10 - Entrata in vigore e durata**

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, entra in vigore a partire dal 1 novembre ..... (a.a. ....) ed ha durata pari a ..... anni (*in base alla durata della scuola*) con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

---

IL RETTORE  
Prof. Eugenio Gaudio

---

IL DIRETTORE  
GENERALE



## ALLEGATO A

*L'atto convenzionale deve essere accompagnato da un allegato, parte integrante dell'accordo stesso, con la descrizione dettagliata delle strutture, U.O.C., U.O.S., delle attrezzature (locali, arredi, strumenti) messe a disposizione dall'Azienda/Ente per le esigenze didattico-scientifiche della Scuola di Specializzazione oggetto di convenzione (inserire codice NSIS).*



## ALLEGATO B

### **Atto di formale impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle strutture non universitarie coinvolte nella formazione ed inserite nella rete formativa (previsto ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera D) del D. I. n. 402 del 13 giugno 2017)**

L'Azienda/Ente ..... manifesta il proprio impegno formale:

- al rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale;
- all'accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale;
- al rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali;
- al rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili;
- al rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola;
- alla garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura da accreditare siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; (*solo per le strutture collegate*)
- alla garanzia, per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione; (*solo per strutture collegate*)
- alla garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.

**Firma**

**CONVENZIONE DIDATTICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI ROMA "LA SAPIENZA" E**

.....  
**PER L'INSERIMENTO DELLA AZIENDA/ENTE  
NELLA RETE FORMATIVA  
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN:**

.....  
**DELLA FACOLTA' DI**

.....  
*(complementare servizi Lazio)*

L'università degli Studi di Roma "La Sapienza" in persona del Rettore pro tempore Prof. Eugenio Gaudio nato a Cosenza il 15.09.1956, a quanto segue autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.04.2017, in prosieguo denominata "Università"

E

L' Azienda/Ente .....  
rappresentata dal Direttore Generale.....  
nato/a a ..... il.....  
per la carica domiciliato/a in  
.....  
**ed accreditata con decreto n ..... del .....  
e contrattualizzata con il Servizio sanitario nazionale (SSN)**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980

VISTO l'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 502/92;

VISTO il Decreto legislativo n. 368 del 17.8.1999 – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIUR n. 270 del 22.10.2004 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";



VISTO il Decreto interministeriale Università/Salute n. 68 del 4.2.2015 concernente il “Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria”;

VISTO il Decreto interministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e la Regione Lazio, firmato dai rispettivi rappresentanti legali in data 10 febbraio 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 49 in data 21 giugno 2016;

VISTA la delibera n..... del..... della Giunta della Facoltà di ..... che su conforme proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione ha approvato la presente convenzione

#### CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

##### **ART.1 - Scopo della convenzione**

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l’Università “la Sapienza” di seguito denominata Università, e l’Azienda/Ente ....., di seguito denominata Azienda/Ente, per l’ampliamento della rete formativa della Scuola di specializzazione in ...., l’Università si avvale delle strutture dell’Azienda/Ente per lo svolgimento di attività formative professionalizzanti della suddetta Scuola.

##### **ART. 2 - Impegno delle parti**

Per l’attuazione del rapporto di collaborazione:

- a) l’Azienda/Ente mette a disposizione dell’Università le strutture indicate nell’allegato A della presente convenzione, ritenute dalle



parti adeguate al fine di raggiungere o completare l'attività formativa degli specializzandi;

- b) l'Azienda/Ente dichiara che le strutture di cui al comma a) non fanno parte delle reti formative di altri Atenei;
- c) l'Università può attribuire ai Dirigenti dell'Azienda/Ente le funzioni di professore a contratto, a titolo gratuito (previa acquisizione del nulla osta dell'Azienda/Ente come previsto dal Protocollo di Intesa con la Regione Lazio, art. 23 comma 4 lett. f)), per l'esperimento di compiti di formazione nell'ambito dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico della Scuola secondo la normativa vigente.

### **ART. 3 - Modalità di applicazione**

Le modalità di svolgimento delle attività così come definite dal successivo art. 4 e le sedi delle stesse, vengono stabilite nel piano formativo individuale dello specializzando, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione all'inizio dell'anno accademico, in apposita seduta.

L'Azienda/Ente ..... si impegna a consentire allo specializzando l'effettuazione di attività di formazione pratica in prima persona, con impegno del tutor a guidarne la stessa. Il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) presso cui viene effettuata la formazione è responsabile dell'attività svolta dallo specializzando ed è tenuto a documentarla.

### **ART. 4 - Formazione prevista per i medici specializzandi**

La formazione del medico specialista ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 17-8-1999, n. 368 e dall'art. 6 del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni e dal DM 68/2015, implica la partecipazione guidata o diretta alle attività del servizio di cui fanno parte le strutture nelle quali si effettua la formazione, con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal responsabile della stessa. L'attività degli specializzandi non deve essere utilizzata per sopperire carenze di organico delle strutture, ma



deve essere finalizzata essenzialmente all'apprendimento con assunzione progressiva di responsabilità personale in tutte le attività proprie della struttura di assegnazione. In ogni caso lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica.

Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, come previsto dal D. Lgs. 368/99, dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono mensilmente annotate e certificate con firme del docente-tutore le attività svolte dallo specializzando, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, capacità ed attitudini dello specializzando

#### **ART.5 - Assicurazione**

L'Università assicura lo specializzando contro gli infortuni e per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

In caso di incidente durante lo svolgimento delle attività di formazione, l'Azienda/Ente si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, all'Università, utilizzando l'apposito modulo, reperibile al seguente link

<http://www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/aree-e-uffici/direzione-risorse-umane-finanziarie-e-patrimoniali/area/polizze>, e inviandolo, debitamente compilato, all'indirizzo e-mail [assicurazioniateneo@uniroma1.it](mailto:assicurazioniateneo@uniroma1.it).

Inoltre l'Azienda/Ente si impegna ad informare tempestivamente il Direttore del Dipartimento a cui afferisce la scuola di specializzazione oggetto della presente convenzione, al seguente indirizzo e-mail ..... , che provvederà ad effettuare la segnalazione all'INAIL in conformità alla normativa vigente

#### **ART. 6 - Sorveglianza sanitaria**

Per quanto previsto dal Protocollo d'Intesa con l'a Regione Lazio, all'art. 23 comma 9, l'Azienda/Ente assicura la sorveglianza sanitaria ai medici in



formazione specialistica durante l'attività presso le proprie strutture. L'Azienda/Ente si impegna affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità operativa, in base alle previsioni del D.Lgs. 81/2008. Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, sono quelle dell'Azienda/Ente e vanno comunicate al medico in formazione specialistica prima dell'inizio delle attività stesse.

#### **ART. 7 - Verifica della corretta applicazione della convenzione**

Il Direttore della Scuola ed il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento.

#### **ART. 8 - Trattamento dei dati personali**

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, recante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modificazioni e/o integrazioni.

#### **ART. 9 - Modifiche alla convenzione**

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere preventivamente concordate e sottoposte all'esame degli Organi deliberanti delle parti contraenti.



#### **ART. 10 - Entrata in vigore e durata**

Il presente atto, firmato in digitale, entra in vigore a partire dal 1 novembre ..... (a.a. ....) ed ha durata pari a ..... anni (*in relazione alla durata della scuola di specializzazione*) con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

---

IL RETTORE

Prof. Eugenio Gaudio

---

IL DIRETTORE

GENERALE



## ALLEGATO A

*L'atto convenzionale deve essere accompagnato da un allegato, parte integrante dell'accordo stesso, con la descrizione dettagliata delle strutture, U.O.C., U.O.S., delle attrezzature (locali, arredi, strumenti) messe a disposizione dall'Azienda/Ente per le esigenze didattico-scientifiche della Scuola di Specializzazione oggetto di convenzione (inserire codice NSIS).*



## ALLEGATO B

### **Atto di formale impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle strutture non universitarie coinvolte nella formazione ed inserite nella rete formativa (previsto ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera D) del D. I. n. 402 del 13 giugno 2017)**

L'Azienda/Ente ..... manifesta il proprio impegno formale:

- al rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale;
- all'accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale;
- al rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali;
- al rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili;
- al rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola;
- alla garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura da accreditare siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; (*solo per le strutture collegate*)
- alla garanzia, per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione; (*solo per strutture collegate*)
- alla garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.

**Firma**

**CONVENZIONE DIDATTICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI ROMA "LA SAPIENZA" E**

.....  
**PER L'INSERIMENTO DELLA AZIENDA/ENTE  
NELLA RETE FORMATIVA  
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN:**

.....  
**DELLA FACOLTA' DI**

.....  
*(complementare fuori Regione)*

L'università degli Studi di Roma "La Sapienza" in persona del Rettore pro tempore Prof. Eugenio Gaudio nato a Cosenza il 15.09.1956, a quanto segue autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.04.207, in prosieguo denominata "Università"

E

L' Azienda/Ente .....  
rappresentata dal Direttore Generale.....  
nato/a a ..... il.....  
per la carica domiciliato/a in  
.....

**ed accreditata con decreto n ..... del .....  
e contrattualizzata con il Servizio sanitario nazionale (SSN)**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980

VISTO l'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 502/92;

VISTO il Decreto legislativo n. 368 del 17.8.1999 – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIUR n. 270 del 22.10.2004 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

VISTO il Decreto interministeriale Università/Salute n. 68 del 4.2.2015 concernente il "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria";



VISTO il Decreto interministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTA la delibera n..... del..... della Giunta della Facoltà di ..... che su conforme proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione ha approvato la presente convenzione

#### CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

##### **ART.1 - Scopo della convenzione**

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l'Università "la Sapienza" di seguito denominata Università, e l'Azienda/Ente ....., di seguito denominata Azienda/Ente, per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di specializzazione in ...., l'Università si avvale delle strutture dell'Azienda/Ente per lo svolgimento di attività formative professionalizzanti della suddetta Scuola.

##### **ART. 2 - Impegno delle parti**

Per l'attuazione del rapporto di collaborazione:

- a) l'Azienda/Ente mette a disposizione dell'Università le strutture indicate nell'allegato A della presente convenzione, ritenute dalle parti adeguate al fine di raggiungere o completare l'attività formativa degli specializzandi;
- b) l'Azienda/Ente dichiara che le strutture di cui al comma a) non fanno parte delle reti formative di altri Atenei;
- c) l'Università può attribuire ai Dirigenti dell'Azienda/Ente le funzioni di professore a contratto, a titolo gratuito (previa acquisizione del nulla osta dell'Azienda/Ente), per l'esperimento di compiti di formazione nell'ambito dei corsi di insegnamento



previsti dall'ordinamento didattico della Scuola secondo la normativa vigente.

### **ART. 3 - Modalità di applicazione**

Le modalità di svolgimento delle attività così come definite dal successivo art. 4 e le sedi delle stesse, vengono stabilite nel piano formativo individuale dello specializzando, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione all'inizio dell'anno accademico, in apposita seduta.

L'Azienda/Ente .....  
si impegna a consentire allo specializzando l'effettuazione di attività di formazione pratica, in prima persona, con impegno del tutor a guidarne la stessa. Il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) presso cui viene effettuata la formazione è responsabile dell'attività svolta dallo specializzando ed è tenuto a documentarla.

### **ART. 4 - Formazione prevista per i medici specializzandi**

La formazione del medico specialista ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 17-8-1999, n. 368 e dall'art. 6 del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni e dal DM 68/2015 implica la partecipazione guidata o diretta alle attività del servizio di cui fanno parte le strutture nelle quali si effettua la formazione, con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal responsabile della stessa. L'attività degli specializzandi non deve essere utilizzata per sopperire carenze di organico delle strutture, ma deve essere finalizzata essenzialmente all'apprendimento con assunzione progressiva di responsabilità personale in tutte le attività proprie della struttura di assegnazione. In ogni caso lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica.

Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, come previsto dal D. Lgs. 368/99, dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono mensilmente annotate e certificate



con firme del docente-tutore le attività svolte dallo specializzando, nonché il giudizio sull’acquisizione delle competenze, capacità ed attitudini dello specializzando

#### **ART.5 - Assicurazione**

L’Università assicura lo specializzando contro gli infortuni e per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

In caso di incidente durante lo svolgimento delle attività di formazione, l’Azienda/Ente si impegna a segnalare l’evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, all’Università, utilizzando l’apposito modulo, reperibile al seguente link

<http://www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/aree-e-uffici/direzione-risorse-umane-finanziarie-e-patrimoniali/area/polizze>, e inviandolo, debitamente compilato, all’indirizzo e-mail assicurazioniateneo@uniroma1.it.

Inoltre l’Azienda/Ente si impegna ad informare tempestivamente il Direttore del Dipartimento a cui afferisce la scuola di specializzazione oggetto della presente convenzione, al seguente indirizzo e-mail ..... , che provvederà ad effettuare la segnalazione all’INAIL in conformità alla normativa vigente

#### **ART. 6 - Sorveglianza sanitaria**

L’Azienda/Ente assicura la sorveglianza sanitaria ai medici in formazione specialistica durante l’attività presso le proprie strutture. L’Azienda/Ente si impegna affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest’ultima ovvero presso l’unità operativa, in base alle previsioni del D.Lgs. 81/2008. Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall’art. 2 del D.Lgs. 81/2008, sono quelle



dell’Azienda/Ente e vanno comunicate al medico in formazione specialistica prima dell’inizio delle attività stesse.

#### **ART. 7 - Verifica della corretta applicazione della convenzione**

Il Direttore della Scuola ed il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell’Unità Operativa o struttura assimilabile) vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento.

#### **ART. 8 - Trattamento dei dati personali**

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall’esecuzione della presente convenzione nell’ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, recante “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” e successive modificazioni e/o integrazioni.

#### **ART. 9 - Modifiche alla convenzione**

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere preventivamente concordate e sottoposte all’esame degli Organi deliberanti delle parti contraenti.

#### **ART. 10 - Entrata in vigore e durata**

Il presente atto, firmato in digitale, entra in vigore a partire dal 1 novembre ..... (a.a. .... ) ed ha durata pari a ..... anni (*in relazione alla durata della scuola di specializzazione*) con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

---

IL RETTORE  
Prof. Eugenio Gaudio

---

IL DIRETTORE  
GENERALE



## ALLEGATO A

*L'atto convenzionale deve essere accompagnato da un allegato, parte integrante dell'accordo stesso, con la descrizione dettagliata delle strutture, U.O.C., U.O.S., delle attrezzature (locali, arredi, strumenti) messe a disposizione dall'Azienda/Ente per le esigenze didattico-scientifiche della Scuola di Specializzazione oggetto di convenzione (inserire codice NSIS).*



## ALLEGATO B

**Atto di formale impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle strutture non universitarie coinvolte nella formazione ed inserite nella rete formativa (previsto ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera D) del D. I. n. 402 del 13 giugno 2017)**

L'Azienda/Ente ..... manifesta il proprio impegno formale:

- al rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale;
- all'accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale;
- al rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali;
- al rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili;
- al rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola;
- alla garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura da accreditare siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; (*solo per le strutture collegate*)
- alla garanzia, per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione; (*solo per strutture collegate*)
- alla garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.

**Firma**

## ACCORDO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ EXTRA RETE FORMATIVA PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

La Sapienza, Università di Roma, nella persona del Direttore/Coordinatore della Scuola di specializzazione in ..... Prof. .....

E

l'Azienda/Ateneo ospitante ..... nella persona del Dirigente responsabile ..... stipulano il seguente accordo per lo svolgimento dell'attività extra rete formativa del Dott.....

L'Azienda/Ateneo dichiara di essere accreditata con decreto n ..... del ..... e contrattualizzata con il Servizio sanitario nazionale (solo per strutture del territorio nazionale);

L'Azienda/Ateneo dichiara

- di non far parte delle reti formative di altri Atenei
- di far parte della rete formativa di altro Ateneo e di non aver raggiunto il numero massimo di medici in formazione specialistica frequentanti la propria struttura

L'Azienda/Ateneo accoglie il medico in formazione specialistica

Dott..... iscritto alla Scuola di specializzazione in ..... dal..... al..... presso ..... (*Unità organizzativa o struttura assimilata*)..... al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi e per lo svolgimento delle attività professionalizzanti descritte nel seguente programma formativo individuale:

- Conoscenze, abilità e competenze che ci si prefigge di acquisire (*a cura della scuola di specializzazione*)
- Piano delle attività formative del periodo di formazione (*a cura della scuola di specializzazione*)
- Sede e denominazione della Unità organizzativa o struttura assimilata (*a cura della struttura ospitante*)
- Modalità di supervisione e valutazione delle attività formative (*a cura della struttura ospitante*)

La copertura assicurativa è a carico della *struttura ospitante / del medico in formazione specialistica*.

A conclusione del periodo di attività extra rete formativa, l’Azienda rilascerà la certificazione dell’attività formativa svolta dal medico in formazione, redatta secondo lo schema allegato.

Firma del Direttore/Coordinatore della  
Scuola di Specializzazione

Firma del Dirigente responsabile dell’Azienda/  
Ateneo Ospitante

.....  
Data: .....